



Comunicato stampa

CONTRO LE ESTERNALIZZAZIONI I LAVORATORI DEL GRUPPO DEUTSCHE BANK SCIOPERANO IL 18 ED IL 25 NOVEMBRE

La Deutsche Bank AG a livello globale sta riorganizzando la divisione Corporate Real Estate & Services esternalizzando le relative attività.

In Italia tale decisione si e' recentemente concretizzata nell'avvio di una procedura per la cessione di ramo d'azienda costituito dall'Unità Organizzativa CRES e da correlate attività di buying e contabilità fornitori svolte dall'Unità Organizzativa Global Sourcing.

Giovedì 1 dicembre 2011 verrebbero cedute a ISS Facility Services S.r.l. – società del gruppo danese ISS World, che occupa a livello globale circa 600.000 lavoratori - le attività della suddetta divisione e 52 lavoratori del Gruppo Deutsche Bank Italia.

Ai lavoratori oggetto della cessione, ai quali oggi e' applicato il CCNL del Credito, verrà applicato il CCNL Pulimento e Multiservizi già utilizzato da ISS Facility Services S.r.l. .

Le rappresentanze sindacali Aziendali FABI, FIBA, FISAC, UILCA, sostenute dalle rispettive Segreterie Nazionali del settore del credito, intendono opporsi a tale operazione e chiedono che i Lavoratori siano ricollocati all'interno di Deutsche Bank.

Le Segreterie Nazionali non condividono le operazioni di continua frammentazione dell'area contrattuale attraverso cessioni di rami aziendali all'esterno del CCNL del credito e lo stillicidio di attività tramite la continua cessione di appalti all'estero. La cessione che DB attuerebbe sembrerebbe infatti parte integrante di una strategia dell'ABI e delle sue associate, volta a ridurre il perimetro delle attività alle quali applicare il Contratto Nazionale del Credito.

Dal punto di vista dell'informazione è quanto mai censurabile che le aziende - cedente (Deutsche Bank) e cessionaria (ISS) – non abbiano inoltre adeguatamente informato nel corso della trattativa le Organizzazioni Sindacali circa la reale situazione economica di ISS.

Il Gruppo danese ISS World avrebbe, infatti, debiti stimati per circa 3,67 miliardi di sterline e tale situazione debitoria avrebbe dissuaso l'acquisizione, già annunciata dagli organi di stampa nello scorso mese di ottobre, da parte di una importante società leader mondiale nel settore della sicurezza: la G4S.

Temiamo pertanto che ISS S.r.l. (Filiale italiana della multinazionale) non offra sufficienti garanzie occupazionali e professionali ai nostri colleghi, al punto che non sono nemmeno previsti eventuali ammortizzatori sociali nel settore.

Dato che ogni tentativo di conciliazione tra le Organizzazioni Sindacali e la Deutsche Bank si è rivelato inefficace, ora i lavoratori del Gruppo Deutsche Bank Italia S.p.A. sono chiamati a scioperare per dimostrare la loro contrarietà al progetto di DB e la loro solidarietà ai colleghi oggetto della cessione di ramo di azienda.